

	Ente  <b>COMUNE DI CALCIO</b>  <b>Provincia di Bergamo</b>  Codice Ente 10045	Numero  20	Data  26/05/2026
Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2026			

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **Maggio** alle ore 18:30, previa convocazione di rito, nella sala consiliare della sede municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

n.	Cognome Nome	presenti/assenti
1	GAZZANIGA MARCO GIACOMO	presente
2	CAMPERI FRANCESCO VINCENZO	presente
3	ZANOTTI ALESSIA	presente
4	LUCCHINI VITTORE GIUSEPPE	presente
5	PASINETTI VERONICA	presente
6	PESENTI GIAN LUIGI	presente
7	SPINELLI SARA	presente
8	CROCE EROS PIETRO	presente
9	VEZZOLI PAOLA	presente
10	CIGOGNANI GIUSEPPE	presente
11	PIACENTINI MASSIMO	presente
12	SCHIEPPATI MARCO	presente
13	NAVA DENIS	presente

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Fabio Grimaldi, con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. nr.267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Presidente, Marco Giacomo Gazzaniga, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, posto al numero 4 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta deliberativa concernente l'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

**SENTITI** i vari interventi come di seguito riassunti:

Assessore Camperi Francesco: relaziona sull'argomento;

Consigliere Cigognani Giuseppe (Capogruppo del Gruppo consiliare "DECIDI PER CALCIO"): chiede delucidazioni in merito alle modalità di pagamento del tributo da parte delle attività imprenditoriali e artigianali;

Consigliere Piacentini Massimo (Gruppo consiliare "DECIDI PER CALCIO"): rileva un aumento rispetto all'annualità precedente;

Assessore Camperi Francesco: espone le motivazioni alla base dell'aumento;

**PRESO ATTO** che non vengono avanzate ulteriori richieste di intervento da parte dei Consiglieri;

**RITENUTA** esaurita la discussione;

**VISTI** i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr.267 e successive modifiche e integrazioni;

**RITENUTO** di poter procedere con la votazione;

**ATTESO** che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito:

Favorevoli n° 9

Contrari n° 4 (Consiglieri Cigognani Giuseppe, Piacentini Massimo, Schieppati Marco e Nava Denis);

Astenuti n° 0

### DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa concernente l'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

**RITENUTO** di procedere con la votazione dell'immediata eseguibilità del presente atto;

**ATTESO** che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito:

Favorevoli n° 9

Contrari n° 4 (Consiglieri Cigognani Giuseppe, Piacentini Massimo, Schieppati Marco e Nava Denis);

Astenuti n° 0

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**Per ciò che non è stato riportato nel presente verbale, si rimanda all'integrale registrazione audio-video del Consiglio Comunale, consultabile da chiunque sul portale istituzionale e che resterà disponibile per un anno dalla data di pubblicazione.**

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
Marco Giacomo Gazzaniga  
*Sottoscritto digitalmente*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Fabio Grimaldi  
*Sottoscritto digitalmente*

---



Ente

## COMUNE DI CALCIO

*Provincia di Bergamo*

Codice Ente 10045

Proposta al Consiglio Comunale N. 22 del 19/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2026

### **A RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO CAMPERI FRANCESCO**

#### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

#### **Visti:**

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina

- tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
  - la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
  - la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
  - la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;
  - la deliberazione n.133/2025/R/RIF del 01/04/2025, “Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione del riconoscimento del “Bonus sociale rifiuti” agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n.24”;
  - la deliberazione n.374/2025/R/RIF del 29 luglio 2025 “Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell’Autorità 15/2022/R/RIF”;
  - la deliberazione n.397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, “Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029” che definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-3);
  - la determinazione n.3/DTAC/2025 del 07 novembre 2025 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”;
  - la deliberazione n. 584/2025/R/RIF del 23 dicembre 2025 “Disposizioni per l’ulteriore minimizzazione dei flussi di dati relativi al bonus sociale rifiuti e per l’integrazione e la rettifica di errori materiali del TUBR”.

**Richiamato** il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026-2029, predisposto secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-3, che espone per il 2026 un costo complessivo di € 574.958,00 e che sarà sottoposto all’approvazione del Consiglio Comunale nella seduta consiliare del 26/05/2026;

**Tenuto conto** che secondo quanto previsto dall’art. 7, comma 7.14, della deliberazione ARERA n. 397/2025, “*fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui ai commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti ..*”;

**Considerato che:**

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme

- statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
  - l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
  - ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
  - l'art. 1 comma 677 della legge n.199/2025 ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari;
  - l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
  - l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
  - il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia nella misura del 5% sull'importo del tributo;
  - il D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n.24 ha disciplinato il Bonus Sociale Rifiuti, offrendo una riduzione del 25% sulla TARI (o tariffa corrispettiva) per nuclei familiari in condizioni di disagio economico;
  - la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" come anche modificata dalla deliberazione n.133/2025/R/RIF ha stabilito che devono essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate come segue:
    - € 0,10 euro/utenza per la componente UR1.a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
    - € 1,50 euro/utenza per la componente UR2.a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
  - la deliberazione n.133/2025/R/RIF del 01/04/2025 ha modificato la citata deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 introducendo la componente UR3 per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti come previsto dal D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n.24 e quantificandola come segue:

- € 6,00 euro/utenza per la componente UR3.a per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI;

**Richiamato** poi il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

**Ritenuto** di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 52% a carico delle utenze domestiche;
- 48% a carico delle utenze non domestiche;

**Preso atto** dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati nell'allegato (**all.2**) alla presente delibera;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato (**all.1**) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**Dato atto** che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2026, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2025, rispetta il limite di crescita come disciplinato dall'art. 4 dell'allegato A, della deliberazione ARERA 397/2025;

**Ritenuto:**

a) di confermare, per l'anno 2026, il numero degli svuotamenti, di cui all'art. 12 comma 3 del vigente regolamento TARI, definiti per l'anno 2022 con deliberazione consiliare n. 9 del 29/04/2022 e di seguito riportati:

- Categoria – Una persona nr. 12 svuotamenti;
- Categoria – Due persone nr. 15 svuotamenti;
- Categoria – Tre persone nr. 17 svuotamenti;
- Categoria – Quattro persone nr. 18 svuotamenti;
- Categoria – Cinque persone nr. 20 svuotamenti;
- Categoria – Sei persone nr. 21 svuotamenti

e di confermare inoltre l'importo di euro 2,40 per ogni svuotamento aggiuntivo per bidone di 40 litri e l'importo di euro 7,20 per ogni svuotamento aggiuntivo per bidone da 120 litri;

b) di rendere noto che, in forza del regolamento Comunale Regolamento per l'applicazione della TARI, sono stabilite le seguenti scadenze di pagamento:

- prima rata con scadenza 31.07.2026;
- seconda rata con scadenza 30.09.2026;
- terza rata con scadenza 30.11.2026;
- rata unica con scadenza 31.07.2026;

c) di specificare che il servizio di ritiro a chiamata del rifiuto ingombrante avrà un costo di €. 38,50 e sarà corrisposto dal cittadino tramite l'inserimento dello stesso nel documento TARI annuale;

**Visto** il Regolamento per l'applicazione della TARI;

**Richiamato** l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

**Atteso** che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21

settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

### **PROPONE**

1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **di prendere atto** del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, relativo al periodo regolatorio 2026-2029 con aggiornamento biennale previsto per gli anni 2028 e 2029, che sarà sottoposto a delibera consiliare in data 26.05.2026;

3) **di approvare** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 di cui all'allegato (**all.1**) della presente deliberazione ed i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla tipologia di attività e alla composizione del nucleo familiare (**all.2**), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

4) **di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;

5) **di confermare**, per l'anno 2026, il numero degli svuotamenti, di cui all'art. 12 comma 3 del vigente regolamento TARI, definiti per l'anno 2022 con deliberazione consiliare n. 9 del 29/04/2022 e di seguito riportati:

- a) Categoria – Una persona nr. 12 svuotamenti;
- b) Categoria – Due persone nr. 15 svuotamenti;
- c) Categoria – Tre persone nr. 17 svuotamenti;
- d) Categoria – Quattro persone nr. 18 svuotamenti;
- e) Categoria – Cinque persone nr. 20 svuotamenti;
- f) Categoria – Sei persone nr. 21 svuotamenti

e **di confermare** l'importo di euro 2,40 per ogni svuotamento aggiuntivo per bidone di 40 litri e l'importo di euro 7,20 per ogni svuotamento aggiuntivo per bidone da 120 litri;

6) **di specificare** che il servizio di ritiro a chiamata del rifiuto ingombrante avrà un costo di €. 38,50 e sarà corrisposto dal cittadino tramite l'inserimento dello stesso nel documento TARI annuale;

7) **Di dare atto** che saranno applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate come segue:

- € 0,10 euro/utenza per la componente UR1.a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- € 1,50 euro/utenza per la componente UR2.a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- € 6,00 euro/utenza per la componente UR3.a per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, relativa all'anno 2026

7) **di confermare** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:

- prima rata con scadenza 31.07.2026;
- seconda rata con scadenza 30.09.2026;

- terza rata con scadenza 30.11.2026;
- rata unica con scadenza 31.07.2026;

8) **di dare atto** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia;

9) **di provvedere ad inviare**, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

7) **di demandare** al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria l'adozione di tutti i conseguenti provvedimenti per dare attuazione alla presente deliberazione;

9) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di poter procedere con l'emissione del ruolo TARI e di poter così rispettare la prima scadenza di pagamento indicata.

**L'Assessore al Bilancio  
Camperi Francesco**

Per l'istruttoria  
Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Rag. Moira Mirani

### ***Parere Tecnico***

---

Il sottoscritto nella qualità di Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 e s.m.i., esprime parere favorevole TECNICO in ordine alla regolarità della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(MOIRA MIRANI)  
*Sottoscritto digitalmente*

---

Proposta al Consiglio Comunale N. 22 del 19/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2026

***Parere Contabile***

Il sottoscritto nella qualità di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 e s.m.i., esprime parere favorevole CONTABILE in ordine alla regolarità della presente proposta deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(MOIRA MIRANI)  
*Sottoscritto digitalmente*

---

## DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Superfici totali	superfici abitazioni	superfici accessorie	Numero utenze
1	92.947,15	70.776,54	22.170,61	714
2	90.977,11	68.473,93	22.503,18	634
3	61.411,74	47.183,06	14.228,68	415
4	49.950,56	39.823,70	10.126,86	356
5	20.607,29	17.054,62	3.552,67	152
6 o più	15.260,91	13.260,56	2.000,35	128
<b>Totale</b>	<b>331.154,76</b>	<b>256.572,41</b>	<b>74.582,35</b>	<b>2.399</b>

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,320	27,01
0,376	63,03
0,420	86,66
0,456	111,65
0,492	144,74
0,520	167,25

**DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

n.	Attività	Superfici totali	Superfici totali parte fissa	superfici totali parte variabile	N(n)	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		17.550,05	17.550,05		0,334	0,915
2	Cinematografi e teatri		680,40	680,40		0,215	0,416
3	Autormesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		152.205,68	67.475,50		0,434	0,839
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		1.886,31	1.886,34		0,439	1,280
5	Stabilimenti balneari		510,00	0,00		0,319	0,869
6	Esposizioni, autosaloni		1.799,00	1.731,65		0,356	0,959
7	Alberghi con ristorante		0,00	0,00		1,082	2,957
8	Alberghi senza ristorante		695,20	695,20		0,539	1,478
9	Casa di cura e riposo		3.751,00	3.751,00		0,399	1,365
10	Ospedale		0,00	0,00		0,644	1,756
11	Uffici, agenzie, studi professionali		12.763,52	8.757,88		1,006	2,927
12	Banche ed istituti di credito		2.801,42	2.801,42		0,424	1,146
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		1.928,46	1.496,16		0,494	1,922
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		283,00	283,00		0,899	2,460
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		56,00	56,00		0,414	0,976
16	Banchi di mercato beni durevoli		0,00	0,00		0,544	1,481
	- idem utenze giornalieri		0,00	0,00		0,744	1,544
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista		927,55	927,55		0,739	2,017
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		3.346,79	3.279,74		0,525	1,411
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1.492,60	1.038,72		0,704	1,922
20	Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00		0,459	1,546
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		16.457,98	13.113,60		0,598	1,483
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie		850,59	850,59		1,869	5,383
	- idem utenze giornalieri		0,00	0,00		7,588	20,741
23	Mense, birrerie, amburgherie		104,00	104,00		3,809	10,409
24	Bar, caffè, pasticceria		1.577,39	1.550,97		2,907	8,578
	- idem utenze giornalieri		0,00	0,00		5,117	13,977
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		1.356,00	1.356,00		1,452	3,874
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		360,00	360,00		1,196	3,561
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		81,00	81,00		2,242	7,247
28	Ipermercati di generi misti		0,00	0,00		1,368	3,736
29	Banchi di mercato genere alimentari		0,00	0,00		1,747	4,776
	- idem utenze giornalieri		0,00	0,00		1,787	4,879
30	Discoteche, night-club		0,00	0,00		0,000	0,000
	<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>223.463,94</b>	<b>129.826,77</b>	<b>0</b>		

## TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

### Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,80	92.947,15	74.357,72	0,400	0,320
2	0,94	90.977,11	85.518,49	0,400	0,376
3	1,05	61.411,74	64.482,32	0,400	0,420
4	1,14	49.950,56	56.943,64	0,400	0,456
5	1,23	20.607,29	25.346,97	0,400	0,492
6 o più	1,30	15.260,91	19.839,18	0,400	0,520

## TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Inserire

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv
1	0,60	1,00	0%	0,60	714	428,2626	27,01
2	1,40	1,80	0%	1,40	634	888,02875	63,03
3	1,80	2,30	25%	1,93	415	798,15243	86,66
4	2,20	3,00	35%	2,48	356	883,12507	111,65
5	2,90	3,60	45%	3,22	152	488,90808	144,74
6 o più	3,40	4,10	45%	3,72	128	475,52	167,25

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

### Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	100%	0,670	17.550,05	11758,53	0,334
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	100%	0,430	680,40	292,57	0,215
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	400%	0,870	152.205,68	132418,94	0,434
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	100%	0,880	1.886,31	1659,95	0,439
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	100%	0,640	510,00	326,40	0,319
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	220%	0,714	1.799,00	1284,49	0,356
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	220%	2,168	0,00	0,00	1,082
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	100%	1,080	695,20	750,82	0,539
9	Casa di cura e riposo	1,00	1,25	-80%	0,800	3.751,00	3000,80	0,399
10	Ospedale	1,07	1,29	100%	1,290	0,00	0,00	0,644
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	210%	2,015	12.763,52	25718,49	1,006
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	500%	0,850	2.801,42	2381,21	0,424
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	0%	0,990	1.928,46	1909,18	0,494
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	100%	1,800	283,00	509,40	0,899
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	100%	0,830	56,00	46,48	0,414
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	0%	1,090	0,00	0,00	0,544
0	- idem utenze giornaliere	2,18	3,56	-50%	1,490	0,000	0,00	0,744
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	100%	1,480	927,55	1372,77	0,739
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	110%	1,051	3.346,79	3517,48	0,525
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	100%	1,410	1.492,60	2104,57	0,704
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	100%	0,920	0,00	0,00	0,459
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	120%	1,198	16.457,98	19716,66	0,598
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	-45%	3,743	850,59	3183,76	1,869
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	100%	7,630	104,00	793,52	3,809
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	80%	5,824	1.577,39	9186,72	2,907
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	120%	2,908	1.356,00	3943,25	1,452
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	80%	2,396	360,00	862,56	1,196
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	-65%	4,492	81,00	363,85	2,242
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	100%	2,740	0,00	0,00	1,368
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	0%	3,500	0,00	0,00	1,747
0	- idem utenze giornaliere	7,00	13,84	-50%	3,580	0,000	0,00	1,787
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	100%	1,910	0,00	0,00	0,953

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

### Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

		Attività		Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	100%	5,500	17,550	96,525	0,915		
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	0%	2,500	680	1,701	0,416		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	120%	5,040	67,476	340,077	0,839		
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	150%	7,690	1,886	14,506	1,280		
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	100%	5,220	0	0	0,869		
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	210%	5,760	1,732	9,974	0,959		
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	220%	17,770	0	0	2,957		
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	100%	8,880	695	6,173	1,478		
9	Casa di cura e riposo	8,20	10,22	0%	8,200	3,751	30,758	1,365		
10	Ospedale	8,81	10,55	100%	10,550	0	0	1,756		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	240%	17,588	8,758	154,034	2,927		
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	450%	6,885	2,801	19,288	1,146		
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	100%	11,550	1,496	17,281	1,922		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	9,08	14,78	100%	14,780	283	4,183	2,460		
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	50%	5,865	56	328	0,976		
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	0%	8,900	0	0	1,481		
0	- idem utenze giornaliere	17,80	29,16	-75%	9,280	0	0	1,544		
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	100%	12,120	928	11,242	2,017		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	100%	8,480	3,280	27,812	1,411		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	100%	11,550	1,039	11,997	1,922		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	140%	9,290	0	0	1,546		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	100%	8,910	13,114	116,842	1,483		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	-40%	32,350	851	27,517	5,383		
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	100%	62,550	104	6,505	10,409		
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	100%	51,550	1,551	79,953	8,578		
0	- idem utenze giornaliere	64,88	103,10	50%	83,990	0	0	13,977		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	110%	23,282	1,356	31,570	3,874		
26	Plurificenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	100%	21,400	360	7,704	3,561		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	-45%	43,550	81	3,528	7,247		
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	100%	22,450	0	0	3,736		
29	Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	0%	28,700	0	0	4,776		
0	- idem utenze giornaliere	57,40	113,56	-50%	29,320	0	0	4,879		
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	100%	15,680	0	0	2,609		

Inserire